

AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 - D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di protesi mammarie ed espansori mammari per le necessità delle Aziende Sanitarie della Regione Liguria per un periodo di tre anni (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno) - Lotti n. 7 – n. gara 7101986.

Chiarimento n. 2 ai quesiti pervenuti a seguito dell'indizione di gara

QUESITO 3

Capitolato Tecnico prestazionale Art. 2 "*caratteristiche tecniche ed elementi soggetti a valutazione qualitativa*": con riferimento ai Lotto 2 e 3 viene indicato quale criterio "*varietà di scelta di volumi, polo e proiezioni per tutti i tipi di gel offerti*", specificando che è dunque oggetto di valutazione la "*varietà di gamma in termini di possibili opzioni in catalogo*".

A catalogo alcune varietà sono disponibili su richiesta in 8-10 settimane dall'ordine, confermate che non possono essere conteggiate?

Risposta:

Così come indicato nel capitolato, la valutazione avverrà sulla base della varietà di scelta e non sui tempi di consegna dei prodotti.

QUESITO 4

Confermate la possibilità di presentare offerta sia per il lotto 2 che 3 in contemporanea?

Risposta:

Non è chiara la formulazione del quesito, in particolare la definizione "in contemporanea".

La documentazione di gara non prevede limitazioni in relazione alla partecipazione a più lotti di gara, fermo restando che, per ogni lotto partecipato, il prodotto offerto dovrà avere le caratteristiche richieste dal Capitolato tecnico-prestazionale.

QUESITO 5

Nonostante il Vs chiarimento del 09/07 abbia ribadito l'esclusione di offerte non rispondenti ai requisiti minimi, rimane la possibilità che un concorrente, sebbene avente i requisiti minimi, presenti un'offerta completamente non soddisfacente da un punto di vista qualitativo in quanto non vi è un punteggio tecnico minimo da raggiungere. Questo, unito al fatto che l'offerta economica verrà giudicata con il metodo dei ribassi percentuali (in caso di più di 2 offerte), rischia di favorire notevolmente chi presenterà dei ribassi notevoli pur con prodotti dalle scarse potenzialità. Chiediamo alla Spettabile Commissione di valutare l'inserimento di una soglia minima di punteggio tecnico

Risposta:

La commissione ritiene pertinente l'osservazione formulata.

Si stabilisce, pertanto, una soglia minima di punteggio tecnico pari a **36** punti sul massimo previsto per la valutazione qualitativa, quantificata in **70** punti.

Si procede alla modifica della documentazione di gara.

n.b.: in considerazione del presente chiarimento, le ditte interessate non dovranno tener conto della risposta al precedente quesito n. 1 (pubblicata con prot. n. 13414/2018) che si intende, pertanto, superata.

QUESITO 6

Capitolato Tecnico prestazionale Art. 2 “*caratteristiche tecniche ed elementi soggetti a valutazione qualitativa*” con riferimento al lotto 2 sub A) viene attribuito punteggio alla “*varietà di scelta coesività gel: almeno due tipologie di coesività*”. Quando scrivete “almeno”, vuole dire che il prodotto che non ha almeno 2 coesività prende punti 0 oppure ha comunque la possibilità di prendere un punteggio di 2.5?

Risposta:

Si conferma che al prodotto che non ha almeno due tipologie di coesività verrà attribuito punteggio “zero”.

QUESITO 7

Rif. Lotto 1 Protesi rotonde:

- 1) GEL. Vengono riconosciuti 10 punti max. (pari al 14,2% del punteggio qualità totale per il lotto) alla “varietà di scelta tipo gel”, dove il punteggio massimo viene riconosciuto “all’offerta con maggiore varietà”. Chiediamo di voler rivedere tale valutazione ritenendola lesiva della libera partecipazione ad un appalto pubblico, in quanto caratteristica riconducibile a specifiche aziende.
- 2) QUALITA’ DELLA TESTURIZZAZIONE. Max. 25 pt (circa il 30% del punteggio totale per il lotto) così attribuiti: “capacità di ridurre la contrazione periprotetica sulla base della letteratura su riviste con I.F.”. Da questa affermazione si intende che la valutazione sia assegnata esclusivamente sulla base dell’evidenza scientifica, senza lasciare ai membri della Commissione la possibilità di una valutazione basata anche sulla propria esperienza di chirurgo. Si vuole evidenziare come la comparazione e l’interpretazione di studi sia spesso oggetto di discussione e che la presenza o meno di studi, spesso legati alla storia delle aziende, non sia segno di diversa qualità degli impianti.

Risposta:

- 1) Trattandosi di criterio di valutazione della qualità – e non di requisito minimo obbligatorio - non si ritiene lesivo della partecipazione da parte di più offerenti.
- 2) Si conferma il criterio di valutazione indicato nel Capitolato Tecnico-prestazionale.

QUESITO 8

Rif. Lotto 2 Protesi anatomiche/Espansori mammari
sub-lotto 2a)

- 1) QUALITA’ DELLA TESTURIZZAZIONE. Si richiede un tipo di testurizzazione con pori superiori a 300 micron. Chiediamo se questa cifra è da ritenersi a pena esclusione e di voler chiarire su quale base scientifica è stato preso come “cut off” il preciso valore di 300 micron, limitando o penalizzando così la partecipazione delle aziende al lotto, essendo questo valore, per le informazioni in nostro possesso, identificative di una specifica azienda. Si evidenzia inoltre che per il lotto 3 non viene chiesta alcuna limitazione della porosità della superficie.
- 2) VARIETA’ DI SCELTA COESIVITA’: ALMENO DUE TIPOLOGIE DI COESIVITA’. Si richiedono protesi uguali nelle caratteristiche ma con disponibilità di gel con coesività maggiore o minore. Dalle informazioni in nostro possesso risulta essere presente una sola azienda sul mercato con le caratteristiche descritte: si richiede quindi di voler rivedere questo punto e la relativa attribuzione del punteggio.

sub-lotto 2b)

- 1) QUALITA’ DELLA TESTURIZZAZIONE. Si veda punto 1 sub-lotto 2a).

Risposta:

sub-lotto 2a)

- 1) Trattandosi di “requisito minimo obbligatorio” per la protesi ad “alta adesività”, il prodotto con una testurizzazione inferiore a 300 micron (tale valore minimo è stato stabilito al fine di garantire un adeguato livello di coesività ai tessuti circostanti) verrà escluso. Si conferma pertanto il requisito richiesto.
- 2) Trattandosi di criterio di valutazione della qualità – e non di requisito minimo obbligatorio - non si ritiene lesivo della partecipazione da parte di più offerenti.

sub-lotto 2b)

- 2) Vedere risposta quesito 8 - punto 1 - sub-lotto 2a).
-

QUESITO 9

Rif. Lotto 3 Protesi anatomiche/Espansori mammari

Sub-lotto 3a)-3b)

- 1) QUALITA' DELLA TESTURIZZAZIONE. Uniformità della testurizzazione. Chiediamo su quale base si stabilirà la qualità dell'uniformità della testurizzazione e del suo proporzionale "aumentare o diminuire" per l'assegnazione del punteggio.
- 2) A differenza del lotto 2 non viene richiesto alcun limite per la grandezza dei pori della superficie protesica: si chiede conferma di questo.

Risposta:

- 1) La valutazione della testurizzazione può essere effettuata sulla base della documentazione fornita (in particolare la scheda tecnica) e mediante prova manuale-visiva.
- 2) Si confermano i requisiti indicati nel Capitolato Tecnico-prestazionale.

QUESITO 10

I documenti a comprova dei requisiti di capacità economica e tecnico-professionale devono essere già caricati sul Passoe che invieremo o saranno richiesti successivamente in fase di verifica?

RISPOSTA:

La comprova dei requisiti richiesti deve avvenire in fase di presentazione dell'offerta.

Il Dirigente Responsabile del Procedimento
Dott. Luigi Moreno COSTA